

LA FONDAZIONE THINK TANK

«Il casello a Bibione e un tavolo tecnico per sbloccare il caso»

PORTOGRUARO

L'ennesimo incidente ha convinto la **Fondazione Think Tank Nord-Est** a proporre la creazione di Tavolo Tecnico di confronto con Regione Veneto e Autovie Venete per risolvere, una volta per tutte, l'emergenza dell'autostrada A4. «La situazione, nella tratta San Donà - Portogruaro, è diventata insostenibile. Lunedì è stata una delle giornate peggiori, con due chiusure determinate da due gravi incidenti, in una giornata che ha registrato un totale di tre scontri e anche un malore in area di servizio. Con l'inizio della stagione estiva l'emergenza è destinata a peggiorare – teme la Fondazione – perchè alle lunghe file di camion si aggiungeranno auto e camper dei vacanzieri diretti nelle località di villeggiatura dell'Alto Adriatico».

La Fondazione chiede a gran voce il completamento della Terza corsia e il casello nuovo di Bibione. Autovie la scorsa settimana aveva però risposto che occorre trovare le risorse, per soddisfare entrambe le richieste. «La situazione in A4 – proseguono dalla Think Tank – rappresenta anche un danno all'immagine di questo terri-



Antonio Ferrarelli

torio. I continui incidenti potrebbero infatti allontanare una parte dei turisti».

L'affondo finale della Fondazione arriva dal suo presidente, Antonio Ferrarelli: destinatario è Maurizio Paniz, il presidente di Autovie, il primo veneto dopo tanti anni. «Ci chiediamo cosa ancora debba accadere perchè Autovie Venete inverta l'ordine delle priorità. Si deve completare la Terza corsia, subito. Per quanto riguarda i caselli, infine, la vera urgenza non è rinnovare Lisert, quanto creare quello di Bibione, di cui beneficerebbero anche Portogruaro e l'intero asse viario del Veneto orientale». —

R.P.